

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 79 DD. 18.08.2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** mese di **agosto** alle **ore 8.30** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Cessione gratuita di beni alla Società Cooperativa Sociale Oltre.

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **18.08.2015**
- Esecutiva dal **29.08.2015**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

Dato atto che il Servizio Sociale, nell'ambito della gestione del Centro Servizi di Via Libertà, ha acquistato in conto capitale nel 2003, giusto provvedimento di Giunta Comprensoriale n 314 del 04.04.2003, la seguente attrezzatura:

- tornio per la lavorazione dell'argilla per la creazione di piccoli manufatti in ceramica;
- forno per cottura dei piccoli manufatti in terracotta;

Accertato che la suddetta attrezzatura risulta attualmente inutilizzata dagli operatori nonché dagli utenti del Centro Servizi, vista l'eccessiva complessità di utilizzo della stessa nell'ambito del tipo di attività occupazionali svolte dagli anziani presso lo stesso;

Vista la richiesta presentata in data 26.06.2015 dalla Cooperativa Oltre con sede a Castello Molina di Fiemme in Via Latemar 1/A, ns. prot. 5473-A, con la quale tale cooperativa chiede la possibilità di utilizzare in comodato gratuito l'attrezzatura sopra menzionata;

Dato atto che la coop.Oltre è una Onlus, ente non profit, che svolge attività socialmente rilevanti, pensate con e per le persone più fragili, in particolare per le persone con sofferenza psichica;

Vista la dichiarazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale del 11.08.2015 id. 35310874 attestante il "non più uso della attrezzatura" in oggetto;

Visto l'art. 37 comma 3 della L.P. 23/1990 e s.m. che prevede la possibilità di cessione a titolo gratuito di beni mobili dichiarati fuori uso ma che non risultino completamente inservibili, a favore di enti pubblici, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro;

Ritenuto quindi di rientrare nella fattispecie di cui sopra e di poter provvedere alla cessione a titolo gratuito di tali beni, da tempo non più utilizzati dal Servizio Sociale;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

Dato atto che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del sopra citato T.U.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

## D E L I B E R A

1. di cedere gratuitamente, per i motivi esposti in premessa, alla Cooperativa Oltre Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. con sede in Via Latemar 1/A a Castello Molina di Fiemme (TN) la seguente attrezzatura:

- n. 1 TORNIO elettrico in vetroresina (Modello C5 / 01) supporto motore trasmissione in acciaio con trasmissione a cinghia, motore da 370 Watt a velocità variabile con controllo elettronico, piatto in pvc – n. inventario beni 2108 – dichiarato fuori uso;
- n. 1 FORNO modello FBL70 dimensioni interne cm. 40x40x40 temperatura fino a 1100° completo di programmatore elettronico – n. inventario beni 2109 – dichiarato fuori uso;

2. di disporre la conseguente cancellazione dei beni suddetti dall'inventario dei beni patrimoniali dell'Ente.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon